D.R.S. n. 1291

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO
SERVIZIO TRIBUTI PROPRI E AGEVOLAZIONI FISCALI

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia finanziaria"*;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico della legge sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto il D.P. Reg.n.9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte 1 del 1.06.2022, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3";

Vista la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 " Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, avente per oggetto. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Visto il D.lgs del 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti Locali";

Vista la L.R. 13/01/2015, n. 3, art. 11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs del 23/06/2015, n. 118;

Visto l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.**;**

Visto l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che l'Assessorato regionale dell'Economia - Dipartimento delle finanze e del credito, nell'ambito delle funzioni esercitate, è autorizzato a stipulare convenzioni con l'Agenzia delle Entrate, con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con l'Agenzia del Demanio;

Visto l'articolo 8 – lett. c) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente le funzioni dei Dirigenti;

Visto il D.P. Reg. n. 724 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 14/02/2025, al dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito per la durata di anni due;

Visto il DDG n. 1027 del 29.12.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito ha conferito al Dott. Giancarlo Sciuto l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali";

Visto il D.D.G. n.781 del 17 Giugno 2026 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 17 Giugno 2026 con il quale il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Giancarlo Sciuto, Dirigente del Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali, stipulato in data 29 dicembre 2022 e approvato con il citato DDG n. 1027 del 29.12.2022, è inderogabilmente differito sino al 31/12/2026 ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Vista la legge 5 gennaio 2026, n. 1 - Legge di stabilità regionale per il triennio 2026- 2028 - all'articolo 1, comma 1 stabilisce che «Al fine di promuovere la stabilità occupazionale e incentivare la competitività del sistema produttivo regionale, la Regione riconosce ai datori di lavoro operatori economici del settore privato, che abbiano almeno un'unità produttiva ubicata

nel territorio regionale, un contributo a fondo perduto parametrato al costo del personale.

Visto l'articolo 2, comma 1, della citata legge n. 1 del 2026 che stabilisce che *«Al fine* di promuovere la stabilità occupazionale e incentivare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso il sostegno a nuovi progetti di investimento, la Regione riconosce ai datori di lavoro operatori economici del settore privato un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti di investimento iniziale avviati nel territorio regionale a far data dall'entrata in *vigore della presente legge;*

Vista la Convenzione per l'utilizzo in compensazione dei contributi nella forma di crediti d'imposta, ai sensi dell'articolo 1 comma 12 e dell'articolo 2 comma 10, della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Siciliana, stipulata e sottoscritta con firma digitale dal Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia e dal Vicedirettore Capo Divisione Servizi dell'Agenzia delle Entrate rispettivamente in data 22/09/2026 e 29/09/2026;

Visto l'articolo 4 "Rimborso spese" della predetta convenzione che testualmente dispone:

1. Fermo restando l'obbligo di utilizzo in compensazione del *contributo* tramite la presentazione del *modello F24* esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia, come stabilito dall'articolo 3, paragrafo 7 della *Convenzione* per i servizi resi ai sensi degli articoli 2 e 3 della *Convenzione*, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto agli intermediari della riscossione dei servizi F24/I24, attualmente pari alla misura di seguito indicata:

a) per le deleghe conferite tramite i servizi telematici dell'Agenzia (*servizio I24*):

i. non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il *modello F24* acquisito tramite i servizi telematici dell'Agenzia con saldo finale pari a zero;

ii. € 0,50, per il *modello F24* acquisito tramite i servizi telematici dell'Agenzia con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario o postale.

b) per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:

i. € 0,85 per il *modello F24* conferito con modalità telematiche;

ii. € 1,20 per il *modello F24* cartaceo;

iii. € 1,40 per il *modello F24* cartaceo presentato al sistema postale.

Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) ii) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso spese.

2. Nel caso in cui uno stesso *modello F24* sia utilizzato, contestualmente, per l'utilizzo in compensazione o la restituzione di *contributi* e per il versamento di altri tributi o entrate, dovuti ad altri soggetti creditori, è a carico della Regione una percentuale del rimborso spese, come individuato al paragrafo precedente; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente ai *contributi* di pertinenza della Regione ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.

3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al paragrafo 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia con preavviso di 60 giorni. Decorso il termine, in mancanza di recesso, si applicano i nuovi importi.

4. La Regione corrisponde, altresì, all'Agenzia per la realizzazione del *software* necessario a garantire il servizio € 8.452,00 (ottomilaquattrocentocinquantadue/ 00) comprensivi delle spese generali amministrative.

5. Relativamente ai costi per la conduzione tecnica, sistemistica ed operativa dei sistemi mainframe, spetta all'Agenzia un rimborso spese annuo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) ogni 50.000 operazioni di compensazione/restituzione dei *contributi* effettuate mediante *modello F24*. Tale importo verrà richiesto solo al superamento della citata soglia di 50.000 operazioni di compensazione/restituzione e per successivi multipli interi.

6. Gli importi di cui ai precedenti paragrafi sono fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Visto l'articolo 5 "Modalità e termini di pagamento del rimborso spese" della citata convenzione che prevede:

1. L'Agenzia trasmette alla Regione, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato all'articolo 11, le note di addebito relative alle prestazioni rese nell'esercizio dell'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 4:
   - paragrafi 1, 2 e 5 della *Convenzione* entro il mese di febbraio di ciascun anno, per i modelli F24 elaborati nell'anno precedente, unitamente all'indicazione delle somme spettanti e ai dati in base ai quali il rimborso spese è stato determinato;
   - paragrafo 4, a seguito della sottoscrizione della *Convenzione.*

2. La Regione provvede a versare, in conformità alle indicazioni fornite dall'Agenzia, gli importi comunicati ai sensi del paragrafo 1, entro la fine del secondo mese successivo al ricevimento di ciascuna comunicazione.

3. Le riscossioni oggetto della *Convenzione*, accertate successivamente ai termini indicati nei paragrafi precedenti, sono oggetto di comunicazione integrativa di pagamento, con specifica indicazione di termini e modalità.

4. In caso di pagamento tardivo degli importi indicati ai paragrafi precedenti, nonché quelli di cui al precedente articolo 3, comma 5, sono dovuti gli interessi legali per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine stesso ed il giorno del pagamento.

Considerato che bisogna impegnare l'importo di €. 8.452,00 (ottomilaquattrocentocinquantadue/00) per l'esercizio finanziario 2026, capitolo 216524 (codice piano dei conti U.1.03.02.03.999) "Spese per il pagamento delle somme previste dalla convenzione tra il Dipartimento delle Finanze e Credito e l'Agenzia delle Entrate e con quella delle Dogane" per far fronte agli oneri per la realizzazione del *software* necessario a garantire il servizio comprensivi delle spese generali amministrative indicati al punto 4 dell'articolo 4 della citata convenzione.

DECRETA

Articolo 1

Per quanto in premessa specificato è impegnato l'importo di €. 8.452,00 (ottomilaquattrocentocinquantadue/00) per l'esercizio finanziario 2026, capitolo 216524 (codice piano dei conti U.1.03.02.03.999) "Spese per il pagamento delle somme previste dalla convenzione tra il Dipartimento delle Finanze e Credito e l'Agenzia delle Entrate e con quella delle Dogane" per far fronte agli oneri per la realizzazione del *software* necessario a garantire il servizio comprensivi delle spese generali amministrative indicati al punto 4 dell'articolo 4 della citata convenzione.

Articolo 2

Con successivo decreto si provvederà alla liquidazione e al pagamento della somma di €. 8.452,00 in favore dell' Agenzia delle Entrate secondo le modalità e termini di pagamento del rimborso spese previste all'articolo 5 della citata convenzione.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n. 9.

Palermo, 16 ottobre 2026

Il Dirigente del Servizio
Giancarlo Sciuto

GIANCARLO SCIUTO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.10.2026 09:12:28
GMT+02:00